



# Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 28/07/2022

### OGGETTO:

**VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 (ART. 193 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.)**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Presidente	Sì
2. ERCOLINO Claudia - Consigliere	Sì
3. GEDDA Luigi - Consigliere	Sì
4. PANATTARO Roberto - Consigliere	Sì
5. PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	No
6. TRIANTAFYLLOU Athanassios - Consigliere	No
7. BOSSO Massimo - Consigliere	No
8. POLLO Paolo - Consigliere	Sì
9. BONA Alessandro - Consigliere	Sì
10. SPINA Jessica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Evidenziato** che l'art. 193 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", disponeva in origine, che entro il 30 settembre il Consiglio Comunale provvedesse alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adottando i provvedimenti necessari per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio ed il ripristino del pareggio finanziario eventualmente compromesso;

**Evidenziato** altresì che il principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. G) ha anticipato l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ciascun anno e che di conseguenza il testo del citato art. 193 è stato modificato dal D.Lgs. n.118/2011 con effetto dall'esercizio 2015;

**Rilevato** che l'assestamento di bilancio previsto originariamente in data 30 novembre di ciascun anno, risulta anticipato e contestualizzato anch'esso in occasione della verifica degli equilibri prevista dalla normativa al 31 luglio c.a. fatto salvo che il regolamento di contabilità dell'ente preveda anche successivi momenti di verifica oltre a quello istituzionale;

**Dato atto** che si deve procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi intrapresi dall'amministrazione così come previsto nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2022;

**Vista** la Relazione presentata dal Responsabile del servizio finanziario comprendente:

- la verifica del permanere degli equilibri di bilancio
- l'assenza di debiti fuori bilancio
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità
- la verifica dello stato di attuazione dei programmi

**Visto** il citato art.193, che recita testualmente:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. .
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo"...;

**Rilevato** che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Evidenziato** inoltre che l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

**Rilevato** che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla FAQ n. 7, ha precisato che: *“l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.”*;

**Ritenuto** inoltre necessario dare corso a quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

**Rilevato** ancora che, in sede di verifica degli equilibri di bilancio si è proceduto ad analizzare la composizione analitica del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2021;

**Richiamate** infine le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 31.03.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2022/2023/2024;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 31.03.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2023/2024 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

**Preso atto** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 10/05/2022, si è provveduto al riaccertamento ordinativo dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e ad iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché alla correlata “variazione di esigibilità” per le entrate accertate e le spese impegnate

nel 2021 che risultano avere diversa esigibilità e quindi da reinscrivere sulle annualità 2021 e seguenti;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/05/2022: “Approvazione del Rendiconto della gestione 2021”;

**Rilevato** che l’analisi dei dati di bilancio ed i fatti gestionali programmati evidenziano nel complesso la seguente situazione:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio 2022/2023/2024;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all’atto dell’approvazione del rendiconto per l’esercizio 2021 tali da alterare equilibri di bilancio;
- 3) la gestione di cassa rispetta per ora ed in prospettiva le condizioni di equilibrio;
- 4) nella gestione di cassa permangono le condizioni di equilibrio evidenziando un fondo cassa disponibile alla data del 30/06/2022 pari ad €. **46.971,26**;
- 5) sono rispettate le disposizioni dell’art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni per quanto attiene la spesa di personale;
- 6) è rispettato il limite di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 7) il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
- 8) non si è ravvisata la necessità di ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, fondo morosità incolpevole, fondo rischi;
- 9) non risultano segnalati da parte dei responsabili di P.O. debiti fuori bilancio da riconoscere in questa sessione consiliare;
- 10) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- 11) non risultano disequilibri nel F.P.V. e/o cancellazioni di impegni collegati per i quali necessiti ridurre il F.P.V. entrate come suggerito dalle indicazioni ARCONET/IFEL (Faq. n. 13/2016)

**Evidenziato** infine che le variazioni proposte garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto degli equilibri generali di finanza pubblica (ex patto di stabilità) annuali e pluriennali;

**Visto** il parere dell’ Organo di revisione Economico – Finanziaria dell’ente;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** i pareri resi ai sensi ex art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. riportati in calce;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. = astenuti n. = palesemente espressi;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto ed approvare i risultati delle verifiche inerenti il mantenimento degli equilibri di bilancio (Relazione in allegato, parte integrante) come evidenziato in premessa e quindi nello specifico:
  - permangono gli equilibri generali di bilancio 2022/2023/2024;
  - non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2021 tali da alterare equilibri di bilancio;
  - la gestione di cassa rispetta per ora ed in prospettiva le condizioni di equilibrio;
  - nella gestione di cassa permangono le condizioni di equilibrio evidenziando un fondo cassa disponibile alla data del 30/06/2022 pari ad **€. 46.971,26**;
  - sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni per quanto attiene la spesa di personale;
  - è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
  - non si è ravvisata la necessità di ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso , fondo morosità incolpevole, fondo rischi;
  - Non risultano segnalati da parte dei responsabili di P.O. debiti fuori bilancio da riconoscere in questa sessione consiliare;
  - non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
  - non risultano disequilibri nel F.P.V. e/o cancellazioni di impegni collegati per i quali necessiti ridurre il F.P.V. entrate come suggerito dalle indicazioni ARCONET/IFEL (Faq. n. 13/2016);
2. Di prendere atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione dei programmi in conformità al disposto di cui all' art. 193 del D.Lgs 267/2000, secondo le risultanze descritte nella relazione allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale;
3. Di dichiarare, con separata votazione e all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale  
SCAGLIA Stefano

.....

.....

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 08/08/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, lì 08/08/2022

L'Incaricato Comunale  
QUERCIOLI Simona

.....

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

.....